

Consulta Provinciale per il Servizio Civile
Verbale della 12° seduta
7 giugno 2024, 10.00 – 12.00
Via Grazioli, 1 Trento (sala 4° piano)

Presenti: Antonia Banal, Francesco Brocchetti, Sandrina Colacicco, Sara Andreatta, Riccardo De Pretis, Stefania Biasi

Ordine del giorno:

- Raccolta delle riflessioni emerse dall' incontro con gli Enti tenuto il 16 aprile dalle 10 alle 12 presso Villa Sant' Ignazio
- Modalità di restituzione agli Enti presenti e non
- Aggiornamento della situazione attuale del Servizio Civile
- Varie ed eventuali

Raccolta delle riflessioni emerse dall' incontro con gli Enti tenuto il 16 aprile dalle 10 alle 12 presso Villa Sant' Ignazio e modalità di restituzione agli Enti presenti e non

Si condivide soddisfazione per la partecipazione sia in termini numerici che di contributo. Nell'incontro si è mantenuto un clima buono sia fra i membri della consulta, che con i rappresentanti delle organizzazioni. È stato utile e positiva la presenza di un rappresentante dell'Ufficio servizio civile. Il verbale dell'incontro verrà inviato via mail agli enti, sia quelli presenti che gli altri.

Ci si confronta sui temi emersi e si sceglie quali portare avanti. Di seguito i principali temi.

- **Fragilità dei giovani:** Cosa significa? Sono veramente fragili o sono gli adulti a definirli tali perché fanno riferimento ai propri modelli di riferimento? È importante trovare modalità per valorizzare i giovani, dar loro più protagonismo, riconoscere le loro competenze.
- **Il ruolo delle famiglie:** le famiglie devono sostenere economicamente il giovane in SCUP, dato che l'entrata economica derivante dallo SCUP non permette di essere autonomi. Talvolta i genitori accompagnano i figli ai colloqui di valutazione o telefonano per acquisire le informazioni sui progetti al posto dei giovani. Il ruolo della famiglia non è irrilevante nella possibilità di accedere allo SCUP da parte dei giovani: talvolta le famiglie dipingono lo SCUP

come un'esperienza poco appetibile, poco interessante, da tenere come seconda scelta rispetto al lavoro o allo studio. Qual è la visione della famiglia rispetto allo SCUP? Che ruolo potrebbe avere la famiglia in termini di promozione? Sarebbe interessante effettuare un'indagine con le famiglie di studenti delle scuole superiori.

- **Promozione/progettazione:** Viene riconosciuta l'importanza di utilizzare un linguaggio accattivante che riesca ad essere chiaro rispetto alle attività proposte dal progetto. Anche su questo tema si pone la questione di avvicinare generazioni diverse: adulti – giovani.
- **Proposte concrete:** Alcune proposte concrete uscite il 16 aprile andranno riprese, in particolare: la questione dell'orario (differenza fra nazionale e SCUP), creare un team a supporto delle piccole realtà che talvolta si sentono in difficoltà a gestire alcuni aspetti, creare un sistema di formazione fra enti (sia per i ragazzi che per chi gestisce i progetti)
- **Confronto fra enti su temi alti:** creare occasioni di confronto sui valori, le motivazioni che spingono un ente a portare avanti il servizio civile. Utile confrontarsi anche su sostenibilità e forme di autofinanziamento.

Aggiornamento della situazione attuale del Servizio Civile:

È iniziata una fase delicata sotto vari punti di vista. E' cambiato il dirigente di riferimento dell'Agenzia per la coesione sociale di PAT e quindi anche per il servizio civile, dopo anni in cui il titolare era Luciano Malfer. In autunno è previsto il pensionamento del direttore dell'Ufficio Servizio Civile, il dott. Giampiero Girardi. Ci si avvicina quindi a una fase di passaggio di testimone e c'è preoccupazione per il rischio di un cambio di passo rispetto al grande lavoro per promuovere e mantenere alta la qualità dello SCUP. Come Consulta si propone di incontrare il dottor Girardi per un aggiornamento sulla situazione e per valutare come dare continuità ad alcuni temi emersi nell'incontro con le organizzazioni svolto ad aprile. Si propone inoltre di organizzare successivamente un incontro con la nuova Dirigente generale dell'Agenzia per la coesione sociale.

Verbalizzante

Stefania Biasi